

Semplificazioni. La misura si applica solo alle tessere emesse o rinnovate dai comuni dopo il 10 febbraio

Prorogate le carte d'identità

Termine di validità al compleanno del titolare successivo alla scadenza

Arturo Bianco

La validità delle carte di identità su carta ed elettroniche e di tutti i documenti di riconoscimento rilasciati dal 10 febbraio scorso è prorogata automaticamente al compleanno successivo a quello di scadenza del documento stesso. La validità di tutte le tessere di riconoscimento rilasciate dalle pubbliche amministrazioni è fissata in dieci anni. Queste due novità sono state introdotte con l'articolo 7 del D.l. 5/2012 (decreto «Semplificazioni»), convertito nella legge 35, in vigore da sabato 7 aprile.

Documenti d'identità

La carta d'identità è un documento rilasciato dai Comuni e recala la fotografia, la firma - se il titolare ha almeno 12 anni - e i dati personali (luogo e data di

nascita, stato civile, professione e residenza). Questo documento è valido per l'espatrio in numerosi Paesi. L'estensione della validità del documento al primo compleanno successivo alla scadenza si applica anche a tutti i documenti di riconoscimento, che sono quelli rilasciati dalle Pr e con fotografia. Con la nuova disposizione si stabilisce la proroga al giorno e mese di nascita del titolare che è immediatamente successivo alla scadenza del documento. Tale estensione si applica anche nel caso di rinnovo.

Questa estensione di validità produce i suoi effetti solo per i documenti di identità e/o di riconoscimento rilasciati o rinnovati dopo l'entrata in vigore del D.l. 5/2012, cioè dallo scorso 10 febbraio: quindi non producono effetti di estensione per i do-

documenti rilasciati o rinnovati in precedenza.

La validità attuale dei documenti di identità personale varia. Per le carte di identità si applicano le nuove regole debitate dal D.l. 70/2011, che stabilisce che a decorrere dal 14 giugno 2011 la carta d'identità ha validità variabile a secondo dell'età del titolare. Viene fissata in 10 anni dalla data di rilascio per i cittadini di età superiore ai 18 anni, in 5 anni dalla data di rilascio per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni e in 3 anni per i minori di età inferiore ai 3 anni. Queste disposizioni si applicano anche alle carte d'identità non valide per l'espatrio, rilasciate ai cittadini stranieri.

Sempre lo stesso decreto ha abrogato il limite minimo di età previsto per il rilascio della carta d'identità, che adesso può essere rilasciata anche ai minori di 15 anni.

Ricordiamo che questo documento dovrebbe essere elettronico, per quelli di nuovo rilascio a decorrere dal 1° gennaio 2006, ma non tutti i Comuni sono pronti al suo rilascio. La carta elettronica, oltre ai dati contenuti nel documento cartaceo, contiene anche un ologramma di sicurezza, la banda ottica a lettura laser e il microprocessore, con delle chiavi crittografiche che permettono al titolare della carta di identificarsi in maniera sicura presso sistemi automatici. L'utilizzo delle chiavi è vincolato alla conoscenza di un codice numerico (pin), che viene consegnato al titolare all'atto del rilascio del documento stesso.

A richiesterla il documento può anche contenere il gruppo sanitario, le opzioni sanitarie, id-

Le disposizioni

01 | LA VALIDITÀ
La validità delle carte di identità è prorogata automaticamente al compleanno successivo a quello di scadenza del documento.

02 | ENTRATA IN VIGORE
Il decreto legge 5/2012 stabilisce la proroga al giorno e mese di nascita del titolare che è immediatamente successivo alla scadenza del documento. Tale estensione si applica anche nel caso di rinnovo. Questa estensione di validità produce i suoi effetti solo dallo scorso 10 febbraio.

ti sanitari, informazioni utili per la razionalizzazione delle attività amministrative e le notizie necessarie per il rilascio della firma elettronica.

Tessere di riconoscimento

L'altra novità dell'articolo 7 del D.l. 5/2012 è la fissazione del termine di 10 anni per la validità di tutte le tessere di riconoscimento rilasciate dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti. Anche in questo caso la finalità è quella di semplificare e ridurre gli adempimenti burocratici a carico dei cittadini. Questa disposizione si applica a differenza della estensione di validità delle carte di identità e dei documenti di riconoscimento - anche ai documenti rilasciati precedentemente all'entrata in vigore del decreto.

di F. BIANCHI/AGENZIA

Anagrafe. Procedure più veloci per variare città o lo stato di famiglia

Per cambiare residenza domanda entro 20 giorni

La drastica riduzione dei tempi per il cambio di residenza, per il cambio di abitazione e

ma entro cui i Comuni devono comunicare le ragioni per il rigetto delle domande: in caso

una scadenza finale, mentre non conteneva direttamente novità sulla fase relativa all'accertamento, dalla verità delle di-

una nuova famiglia o di una nuova convivenza o di segnalazione di mutamenti che sono intervenuti nella composizione della famiglia o della convivenza, nonché del cambiamento di abitazione. Queste istanze devono essere redatte su modelli pubblicati sul sito del ministero dell'Interno (e non più dell'Istat) e devono contenere l'indicazione che in caso di dichiarazioni false ma-

all'ufficiale di anagrafe, è necessaria anche la copia del suo documento di identità.

Il legislatore rafforza le sanzioni da irrogare nel caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero: si prevedono infatti obblighi di segnalazione alle autorità di pubblica sicurezza, la denuncia per falso e la decadenza della domanda.

La seconda novità di rilievo è

costituita dall'introduzione del termine di 45 giorni dalla presentazione o dall'invio della dichiarazione per il maturare del silenzio assenso. Esso opera come scadenza ultima non per il rigetto delle domande, ma per l'invio della dichiarazione, i cui sono contenuti i motivi esposti all'accoglimento della domanda. In questo modo il soggetto direttamente interessato